

GIACULATORIE - PER ALLONTANARE I DIVINI FLAGELLI

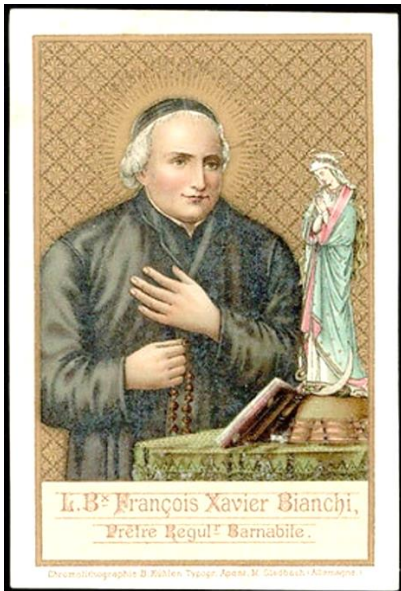
In relazione alle preghiere per il Sommo Pontefice e per la Chiesa perseguitata, anche a causa delle tristi vicende degli ultimi tempi, [riceviamo e trasmettiamo](#), preceduto da una piccola premessa storica il testo di una importante Preghiera, un tempo recitata dal popolo cristiano, che sarebbe opportuno far conoscere nuovamente e recitare con devozione.

NOTA STORICA

1 - Il Rescritto di San Pio X

Con uno degli ultimi Rescritti del suo Pontificato, emesso il 12 agosto 1914, San Pio X volle concedere 300 giorni di Indulgenza, in perpetuo, applicabile anche alle anime purganti, a tutti coloro che, con devozione, recitassero le "**Orazioni Giaculatorie per allontanare i Divini Flagelli**".

E' davvero significativo che uno degli ultimi atti del grande pontefice fosse proprio quello di affidare al mondo intero una preghiera singolare di umile e contrita implorazione alla Misericordia Divina, la cui recita, ancor oggi, assume un grande valore profetico, se si pensa a tutte le tragedie del Novecento ed alla gravissima crisi che ha colpito la Chiesa negli ultimi decenni.



2 - L'autore della preghiera, [San Francesco Saverio Bianchi \(1743-1815\)](#)

L'autore di questa preghiera, scritta con parole attualissime per il nostro tempo di apostasia, è il Santo barnabita Francesco Saverio Maria Bianchi, nato in Arpino il 2 dicembre 1743 e morto in Napoli il 31 gennaio 1815. Nella sua vita, il Bianchi visse da vicino i gravi fatti che avevano segnato duramente tutta l'epoca: la persecuzione della Chiesa, il Papa imprigionato e condotto in esilio, la soppressione degli Ordini Religiosi, il terrore e le lotte fratricide in tutta l'Europa.

Che le Orazioni Giaculatorie siano state scritte dal Santo è confermato ufficialmente dal "Numero Speciale dei Padri Barnabiti, pubblicato per la Canonizzazione del Beato Francesco Saverio Maria Bianchi" (decretata da Pio XII il 21 ottobre 1951) riportato ampiamente nel volumetto di Umberto Fiorentini, Francesco Saverio Maria

Bianchi, il Santo di Arpino, Città di Arpino - Assessorato alla Cultura, 1994, alle pagg. 38-39:

«Questa preghiera, pur accompagnata dal crepitio dell'antiaerea o dallo scroscio delle bombe, infondeva fiducia nel cuore. Una fiducia di cui abbiamo ancora tanto bisogno oggi...

Che il raggio di luce divina che illuminava il martirio del Santo scenda ancora sul nostro dolore. Sui malati, sui poveri, sugli sfiduciati...

Sulla Chiesa perseguitata in tanta parte della terra, sulle contrade devastate dai terremoti, dalle acque, dalle eruzioni, dalla carestia.

Ci insegni se non a bramare il dolore come i Santi, almeno a rassegnarci con fede. A dire anche noi con Gesù: Se il calice dell'amarrezza non può passare, se è necessario guarire il mio cuore dalle illusioni, per espiare le mie colpe o quelle dei miei fratelli, per prepararmi una felicità eterna, sia fatta, o Padre, la Tua volontà.»

3 - L'ultima edizione curata da Maria Stella

L'ultima edizione nota di questa preghiera venne pubblicata a Roma dalla Signora Maria Doglioni, vedova Stella, terziaria francescana, fondatrice della benemerita Libreria Editrice "Propaganda Mariana", con sede in Via Acciaiuoli, n. 10, a poche centinaia di metri da San Pietro.

Questa storica libreria cattolica occupa un posto di assoluto riguardo nella Storia dell'editoria cattolica del XX secolo e nella diffusione della buona stampa di argomento religioso in Italia e all'estero.

L'opera encomiabile svolta da Maria Stella, con una serie molto corposa di pubblicazioni, era vivamente apprezzata da Papa Pio XII e da numerosi prelati, come testimonia il suo ampio epistolario.

La Signora Maria Stella fu teste credibile ed autorevole nel Processo informativo sul Servo di Dio Padre Pio Delle Piane, dei Minimi di San Francesco di Paola e tenne viva la memoria del Servo di Dio Padre Felice Cappello, celebre gesuita a Roma, morto nel 1962, di cui pubblicò varie edizioni di suoi ricordini e belle fotografie delle Sante Messe celebrate dal Cappello.

Maria Stella fondò il Centro Italiano di diffusione delle "Edizioni sulla Divina Misericordia", che ebbe il merito ed il privilegio di diffondere per primo in Italia la devozione alla Divina Misericordia e le rivelazioni fatte da Gesù alla santa polacca Suor Maria Faustina Kowalska.

Con spirito profetico e grande attenzione per le fonti dirette, Maria Stella fece tradurre e pubblicare gli scritti del Padre Andrasz S.J., confessore di Suor Faustina e di Padre Michele Sopocko, (oggi Beato) Direttore Spirituale della Santa, giunti in modo fortunoso dalla Polonia comunista. Ugualmente grande attenzione riservò alle rivelazioni della veggente ungherese Elisabetta Szanto sulla devozione alla Fiamma d'Amore del Cuore Immacolato di Maria.

Io stesso visitai la Libreria Editrice nel marzo 1991 ed il ricordo di quell'angolo di paradiso è sempre rimasto nella mia mente. Nel turbine del neomodernismo che aveva invaso quasi completamente le librerie cattoliche romane, questa libreria era l'unica in cui fosse possibile acquistare i libretti della migliore tradizione devozionale cattolica: su San Michele Arcangelo, le devozioni per il Sacro Cuore di Gesù, l'Immacolata Concezione della Beatissima Vergine Maria, con scaffali interi di santini classici, esposti non per motivi di collezionismo antiquario, ma per la diffusione delle preghiere più care al popolo cristiano.

Ricordo che in bella mostra da Maria Stella c'erano libri su San Michele Arcangelo, pacchi di santini di San Pio X, pubblicati in occasione della sua canonizzazione e la Madonna del Monte Carmelo, con al retro la bella "Salve Regina" poetica di Sant'Alfonso Maria de' Liguori.

La Signora Maria Stella è morta il 12 agosto 1997, al termine di una vita di preghiera ininterrotta e di autentico amore per la Chiesa e per il Papa.

Avv. Stefano Gizzi, Ceccano

ORAZIONI GIACULATORIE - PER ALLONTANARE I DIVINI FLAGELLI

(possono dirsi prima o dopo un Rosario, o anche durante la giornata, le si reciti tutte insieme come un'unica preghiera)

+ Misericordia del mio Dio abbracciateci e liberateci da qualunque flagello.

Gloria Patri.

+ Eterno Padre, segnateci col sangue dell'Agnello Immacolato come segnaste le case del Vostro Popolo.

Gloria Patri.

✝ Sangue Preziosissimo di Gesù, nostro amore,
gridate al Divin Padre misericordia per noi e liberateci.
Gloria Patri.

✝ Piaghe del mio Gesù, bocche di amore e di Misericordia,
parlate propizie per noi al Celeste Padre, nascondeteci in Voi e liberateci.
Gloria Patri.

✝ Eterno Padre, Gesù è nostro e pur nostro è il Sangue ed i Suoi meriti infiniti;
noi a Voi offriamo tutto e poiché Vi è carissima questa offerta, liberateci, come
sicuramente speriamo.
Gloria Patri.

✝ Eterno Padre, Voi non amate la morte del peccatore, ma che si converta e viva;
fate per Misericordia che noi viviamo e siamo vostri.
Gloria Patri.

✝ *Salva nos, Christe Salvator, per virtute sanctae Crucis; qui salvasti Petrum in mari,
miserere nobis.*

- Salvateci, Cristo Salvatore, per le virtù della Santa Croce; salvasti Pietro in mare,
abbi pietà di noi.

✝ Maria, Madre di Misericordia, pregate per noi e saremo liberi.

✝ Maria, nostra Avvocata, parlate per noi e saremo salvi.

✝ Il Signore giustamente ci flagella per i nostri peccati;
ma Voi, o Maria, scusateci perché nostra Madre pietosissima.

✝ Maria, nel Vostro Gesù ed in Voi abbiamo poste le nostre speranze;
non fate che restiamo confusi.

Salve Regina.....

(300 giorni d'Indulgenza concessa dal Papa Pio X, in perpetuo, applicabile anche alle
anime purganti) - RESCRITTO del 12 agosto 1914 (1)

(1) *Con il nuovo Manuale delle Indulgenze promulgato dal Papa Paolo VI tutte le
indulgenze numerative, sono state inglobate nelle indulge parziali*

Vi si possono associare: Le Litanie al Preziosissimo Sangue, si dicono
soprattutto nel mese di luglio **e in caso di gravi calamità naturali, guerre e
pestilenze**. Queste furono approvate da Papa san Giovanni XXIII, arricchite con
l'indulgenza.

✝ Kyrie, eléison. Kyrie, eléison.
Christe, eléison. Christe, eléison.
Kyrie, eléison. Kyrie, eléison.
Christe, audi nos. Christe, audi nos.
Christe, exáudi nos. Christe, exáudi nos.
Pater de cælis Deus, miserére nobis.
Fili, Redemptor mundi, Deus, miserére nobis
Spiritus Sancte, Deus, miserére nobis
Sancta Trinitas, unus Deus, miserére nobis.

+ Sangue di Cristo, Unigenito dell'eterno Padre salvaci
 Sangue di Cristo, Verbo di Dio incarnato salvaci
 Sangue di Cristo, della nuova ed eterna alleanza salvaci
 Sangue di Cristo, scorrente a terra nell'agonia.. salvaci
 Sangue di Cristo, profuso nella flagellazione salvaci
 Sangue di Cristo, stillante dalla Coronazione di spine salvaci
 Sangue di Cristo, effuso sulla Croce salvaci
 Sangue di Cristo, prezzo della nostra salvezza salvaci
 Sangue di Cristo, senza il quale non vi è perdono salvaci
 Sangue di Cristo, nell'Eucaristia bevanda e lavacro delle anime salvaci
 Sangue di Cristo, fiume di misericordia salvaci
 Sangue di Cristo, vincitore dei demoni salvaci
 Sangue di Cristo, fortezza dei martiri salvaci
 Sangue di Cristo, vigore dei confessori salvaci
 Sangue di Cristo, che fai germogliare i vergini salvaci
 Sangue di Cristo, sostegno dei vacillanti salvaci
 Sangue di Cristo, sollievo dei sofferenti salvaci
 + Sangue di Cristo, consolazione nel pianto salvaci
 Sangue di Cristo, speranza dei penitenti salvaci
 Sangue di Cristo, conforto dei morenti salvaci
 Sangue di Cristo, pace e dolcezza dei cuori salvaci
 Sangue di Cristo, pegno della vita eterna salvaci
 Sangue di Cristo, che liberi le Anime del purgatorio salvaci
 Sangue di Cristo, degnissimo di ogni gloria ed onore salvaci

Agnus Dei, qui tollis peccáta mundi, parce nobis, Dómine.
 Agnus Dei, qui tollis peccáta mundi, exáudi nos, Dómine.
 Agnus Dei, qui tollis peccáta mundi, miserére nobis.
 Ci hai redenti, o Signore, con il tuo Sangue. E ci hai fatti regno per il nostro Dio.

Preghiamo + O Signore, eterno e onnipotente, il quale disponeste che il Vostro Figliuolo divenisse il Redentore del mondo, e voleste essere placato nel Suo Sangue, fate che venerando noi il prezzo del nostro riscatto, per i Suoi meriti scampiamo da tutti i mali qui in terra, per conseguirne poi in cielo la pienezza. Per lo stesso Gesù Cristo nostro Signore. Così sia.

+ *Un Pater, Ave e Gloria per il Sommo Pontefice, per la Santa Chiesa, le Anime del Purgatorio, per acquistare le sante Indulgenze.*

ORIGINALI in latino

+ Kyrie, eléison. Kyrie, eléison.
 Christe, eléison. Christe, eléison.
 Kyrie, eléison. Kyrie, eléison.
 Christe, audi nos. Christe, audi nos.
 Christe, exáudi nos. Christe, exáudi nos.
 Pater de cælis Deus, miserére nobis.
 Fili, Redemptor mundi, Deus, miserére nobis
 Spiritus Sancte, Deus, miserére nobis
 Sancta Trinitas, unus Deus, miserére nobis.
 + Sanguis Christi, Unigéniti Patris Æterni, salva nos.
 Sanguis Christi, Verbi Dei incarnáti, salva nos.
 Sanguis Christi, Novi et ætérni Testamenti, salva nos.
 Sanguis Christi, in agonia decúrrens in terram, salva nos.

Sanguis Christi, in flagellatióne prófluens, salva nos.
Sanguis Christi, in coronatióne spinárum emánans, salva nos.
Sanguis Christi, in Cruce effúsus, salva nos.
Sanguis Christi, prétium nostræ salútis, salva nos.
Sanguis Christi, sine quo non fit remissio, salva nos.
Sanguis Christi, in Eucharístia potus et lavácrum animárum, salva nos.
Sanguis Christi, flumen misericórdiæ, salva nos.
Sanguis Christi, victor dæmonum, salva nos.
✚ Sanguis Christi, fortitúdo Mártyrum, salva nos.
Sanguis Christi, virtus Confessorum, salva nos.
Sanguis Christi, gérminans Vírgines, salva nos.
Sanguis Christi, robur periclitántium, salva nos.
Sanguis Christi, levámen laborántium, salva nos.
Sanguis Christi, in fletu solárium, salva nos.
Sanguis Christi, spes pæniténtium, salva nos.
Sanguis Christi, solámen moriéntium, salva nos.
Sanguis Christi, pax et dulcédo córdium, salva nos.
Sanguis Christi, pígnum vitæ ætérnæ, salva nos.
Sanguis Christi, ánimas líberans de lacu Purgatórii, salva nos.
Sanguis Christi, omni glória et honóre digníssimus, salva nos.

Agnus Dei, qui tollis peccáta mundi, parce nobis, Dómine.
Agnus Dei, qui tollis peccáta mundi, exáudi nos, Dómine.
Agnus Dei, qui tollis peccáta mundi, miserére nobis.
V. Redemísti nos, Domine, in Sángvine tuo. R. Et fecísti nos Deo nostro regnum.

Orémus. ✚ Omnípotens sempitérne Deus, qui unigénitum Fílium tuum mundi Redemptórem constituísti, ac eius Sángvine placári voluísti: concéde, quæsumus, salútis nostræ prétium ita venerári, atque a praeséntis vitæ malis eius virtúte deféndi in terris, ut fructu perpétuo lætémur in cælis. Per eúndem Christum Dóminum nostrum. R. Amen.

CANALE TELEGRAM COOPERATORES VERITATIS

<https://t.me/cooperatoresveritatis>

CANALE TELEGRAM NOTIZIE DA PORTARE ALLA PREGHIERA

<https://t.me/pietropaolotrinita>

per whatsapp Apostoli di Maria Cenacoli di Preghiera (+39) 3662674288

Parrocchia Virtuale PietroPaolo Trinità su Youtube:

<https://www.youtube.com/c/PietroPaoloTrinita>

Cooperatores Veritatis il sito: <https://cooperatores-veritatis.org/>

su Youtube: <https://www.youtube.com/c/CooperatoresVeritatis/videos>